

13 dicembre 2019

La spesa turistica in provincia di Trento nella stagione estiva 2018

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report l'aggiornamento della spesa dei turisti per la stagione estiva 2018.
- Nell'estate 2018 i turisti hanno speso in Trentino mediamente 101 euro pro-capite al giorno. La spesa per il pernottamento si conferma la componente prevalente del *budget* turistico: circa 52 euro a persona, vale a dire il 51,6% della spesa giornaliera.
- Risultati diversificati si osservano per i turisti che scelgono l'albergo rispetto alle strutture ricettive extralberghiere. La spesa media del settore alberghiero risulta pari a 111,7 euro, un valore che si colloca a metà strada tra i 102,3 euro spesi da chi alloggia negli hotel con una, due o tre stelle e i 123,4 euro dei turisti che pernottano negli alberghi di categoria superiore. Per il settore extralberghiero la spesa media giornaliera è di 79,5 euro e, tra le diverse voci di spesa, in questo tipo di sistemazioni incidono proporzionalmente di più le spese per ristoranti, bar e alimentari.
- I turisti che prenotano il loro soggiorno negli alberghi attraverso siti specializzati di *booking on line* risparmiano quasi il 10% per il pernottamento (6,2 euro al giorno) rispetto alla media (pari a 63,5 euro giornalieri). Per le modalità di prenotazione più tradizionali (telefono, posta elettronica, sito web della struttura, di persona), che rappresentano il 70,4% del complesso, la spesa media per il pernottamento è di 65,7 euro al giorno. Nei viaggi organizzati si osserva invece una spesa media del pernottamento meno elevata, pari a 61,2 euro.
- La spesa media giornaliera pro-capite dei turisti stranieri si conferma superiore alla spesa degli italiani: 103,8 euro per i primi (con una netta prevalenza della spesa degli stranieri di area germanica) e 99,8 euro per i turisti italiani. Il differenziale è spiegato principalmente dalle spese per ristorazione e alimentari.
- La spesa pro-capite è influenzata anche dalla composizione del nucleo turistico. Le famiglie con minori, grazie alla scontistica praticata per i bambini, spendono 81,1 euro a persona al giorno. I nuclei composti esclusivamente da giovani (tra i 18 ed i 35 anni) spendono mediamente 98,1 euro al giorno mentre i nuclei di adulti (tra i 36 ed i 60 anni) destinano alla vacanza quasi 116,3 euro giornalieri. Per la classe *over 65* anni si osserva una spesa media giornaliera pro-capite di 112,3 euro giornalieri.
- Per la vacanza breve, ossia i turisti che si fermano un *week-end* o poco più, si spendono mediamente 109 euro al giorno. Di fatto questa è la forma di turismo che spende di più. Coloro che si fermano fino a 7 giorni spendono mediamente 105,2 euro al giorno mentre chi pernotta per due settimane spende leggermente meno della media provinciale con 98,8 euro giornalieri. I turisti con una permanenza media superiore ai 15 giorni presentano una spesa media giornaliera ancora più contenuta (87,5 euro) in ragione di una maggiore propensione verso forme ricettive a più basso costo.